

REP. N. 133

ATTO COSTITUTIVO

**UNIONE DI COMUNI
DELLA ROMAGNA FORLIVESE**

UNIONE MONTANA

Forlì, 18 gennaio 2014

Premesso che:

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 822 del 12 luglio 1993 è stata costituita la Comunità Montana relativa alla zona 14 (Valli del Tramazzo e del Montone) ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 1/1993 comprendente i Comuni di Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e Tredozio.

Lo statuto della medesima è stato approvato con delibera consiliare n. 12 del 28 marzo 1994, e modificato, a seguito della richiesta di chiarimenti del Comitato regionale di controllo con deliberazione consiliare n. 17 del 20 maggio 1994, esecutiva.

Successivamente, con deliberazione consiliare n. 14 del 23.04.2002; le norme statutarie sono state adeguate al disposto dell'art. 27 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e delle leggi regionali n. 22/1997, n. 3/1999 e n. 11/2001.

In attuazione del disposto dell'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, della legge regionale n. 10/2008 di riordino territoriale e del decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 56 del 27 febbraio 2009 relativo allo scioglimento della preesistente Comunità Montana Acquacheta Romagna Toscana - Valli del Montone e del Tramazzo è stata costituita **Unione Montana "Acquacheta - Romagna Toscana"** e con i seguenti atti dei Comuni aderenti è stato approvato il relativo Statuto

- Consiglio comunale di Dovadola n. 24/2009;
- Consiglio comunale di Modigliana n. 37/2009;
- Consiglio comunale di Portico e San Benedetto n. 28/2009;
- Consiglio comunale di Rocca San Casciano n. 28-29/2009;
- Consiglio comunale di Tredozio n. 27/2009;

Ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, dell' art. 14 del Decreto Legge n. 78/2010, come modificato dall'art. 19 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, della Legge Regionale n. 21/2012 di riordino territoriale "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza", della Delibera della giunta regionale n.286 18.03.2013 di individuazione degli ambiti ottimali, del Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 98 del 30.05.2013, è definita tra i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, **Forlì**, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, e Tredozio, l'Unione di comuni denominata "**Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana**".

L'"Unione" deriva dalla fusione per incorporazione della soppressa "Comunità Montana dell'Appennino Forlivese" nell'incorporante "Unione Montana Acquacheta Romagna - Toscana" che assume la denominazione di "**Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana**" e dalla contemporanea adesione alla medesima dei Comuni di Forlì, Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole e Forlimpopoli.

L'anno duemilaquattordici (2014), il giorno 18 (diciotto) del mese di gennaio, nella Sede dell'“**UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA**”, con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge;

TRA

* **IL COMUNE DI BERTINORO**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Nevio Zaccarelli, nato a Forlì il 13.04.1955 (C.F. Ente 80002170407), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Bertinoro, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 14/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A1)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Luigi Pieraccini, nato a Dovadola il 7.03.1944 (C.F. Ente 80001950403), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 24/10/2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A2)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA**, Rappresentato dal Commissario Dott.sa Maria Giulia Borriello, nata a Avellino il 22.4.1967 (C.F. Ente 80002330407) in virtù dei poteri conferitegli con decreto del Prefetto di Forlì-Cesena in data 22 ottobre 2013, prot. 45160/W/2013/Area II, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Civitella di Romagna, autorizzato in forza dell'Atto del Commissario nell'esercizio delle competenze e dei poteri del consiglio Comunale n.67 del 19/11/2013, esecutivo ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A3)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DOVADOLA**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Gabriele Zelli, nato a Forlì il 5.03.1953 (C.F. Ente 80009550403), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Dovadola, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/9/2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A4)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI FORLÌ**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Roberto Balzani, nato a Forlì il 21.08.1961 (C.F. Ente 00606620409), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Forlì, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 139 del 19.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A5)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI FORLIMPOPOLI**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Paolo Zoffoli, nato a Cesena il 31.10.1952 (C.F. Ente 80005790409), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Forlimpopoli autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 6/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A6)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI GALEATA**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig.ra Elisa Deo, nata a Rimini il 22.3.1982 (C.F. Ente 80003190404), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Galeata, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 15.10.2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A7)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI MELDOLA**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Gian Luca Zattini, nato a Forlì il 12.04.1955 (C.F. Ente 80007150404), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Meldola, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A8)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI MODIGLIANA**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Claudio Samori, nato a Modigliana il 7.07.1951 (C.F. Ente 80002730408), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Modigliana, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 16.10.2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A9)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Mirko Betti, nato a Forlì il 26.09.1975 (C.F. Ente 00408940401), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Portico e San Benedetto, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 25/10/2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A10)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI PREDAPPIO**, Rappresentato dal Vice Sindaco pro tempore Sig. Carlo Spagnoli, nato a Forlì l'8.05.1968 (C.F. Ente 80008750400), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Predappio, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 28/9/2013, esecutiva ai

sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A11)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI PREMILCUORE**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Luigi Capacci , nato a Premilcuore il 24.01.1941 (C.F. Ente 80002530402), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Premilcuore , autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15/10/2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A12)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig.ra Rosaria Tassinari, nata a Forlì il 18.08.1967 (C.F. Ente 80013400405), la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Rocca San Casciano, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/9/2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allegano al presente atto sotto la lettera **A13)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI SANTA SOFIA**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Flavio Foietta, nato a Santa Sofia il 29.07.1951 (C.F. Ente 80008900401), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Santa Sofia, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15/10/2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A14)** per farne parte integrante e sostanziale;

* **IL COMUNE DI TREDOZIO**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Luigi Marchi, nato a Tredozio il 28.10.1955 (C.F. Ente 00695070409), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Tredozio, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 16/10/2013, esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme - omessi gli allegati - si allega al presente atto sotto la lettera **A15)** per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO

- che i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, e Tredozio, con deliberazioni conformi, hanno deliberato la volontà di essere riconosciuti ambito ottimale ai sensi della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21;
- che la Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta del 18

marzo 2013, n. 286 ha approvato il programma di riordino individuando gli ambiti ottimali ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 21/2013;

- che tale programma prevede la costituzione del sottoindicato ambito coincidente con il distretto sanitario forlivese:

"AMBITO FORLIVESE"

<u>Comune</u>	<u>Estremi delibere C.C.</u>
1 Bertinoro	n. 6 del 19/02/2013
2 Castrocaro Terme e Terra del Sole	n. 12 del 15/02/2013
3 Civitella di Romagna	n. 5 del 18/02/2013
4 Dovadola	n. 9 del 16/02/2013
5 Forlì	n. 13 del 12/02/2013
6 Forlimpopoli	n. 10 del 19/02/2013
7 Galeata	n. 3 del 18/02/2013
8 Meldola	n. 5 del 18/02/2013
9 Modigliana	n. 10 del 14/02/2013
10 Portico e San Benedetto	n. 12 del 18/02/2013
11 Predappio	n. 10 del 14/02/2013
12 Premilcuore	n. 3 del 18/02/2013
13 Rocca San Casciano	n. 7 del 19/02/2013
14 Santa Sofia	n. 9 del 18/02/2013
15 Tredozio	n. 6 del 12/02/2013

Ritenuto opportuno e necessario costituire una Unione di Comuni ai sensi dell'articolo 32 del D.Lvo. 267/2000 tra tutti i Comuni rientranti nell'ambito ottimale sopraindicato al fine di perseguire in forma stabile gli obiettivi di miglioramento dei servizi comunali ed esercitare le ulteriori funzioni che potranno essere decentrate a livello territoriale dallo Stato e dalla Regione;

Considerato che i sottoindicati gruppi di Comuni esercitano attualmente in forma associata le funzioni evidenziate nello Statuto allegato sub. B) al presente atto avendo aderito o costituito rispettivamente:

- i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Forlì e Forlimpopoli l'Associazione Intercomunale della Pianura Forlivese;
- i Comuni di Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e Tredozio, l'Unione di Comuni denominata Unione Montana "Acquacheta - Romagna Toscana";
- i Comuni di Civitella di Romagna, Galeata, Meldola, Predappio, Premilcuore e Santa Sofia, aderito all'ambito territoriale ottimale della Comunità Montana dell'Appennino Forlivese;

Atteso che:

- la legge regionale n. 21 del 21 dicembre 2012 all'art. 7, comma 5, stabilisce che nel caso vi siano più Unioni nello stesso ambito territoriale ottimale si procede al superamento della pluralità di Unioni attraverso una operazione di aggregazione delle forme associative preesistenti o scioglimento di quelle sovrapposte, da realizzare nel corso dell'anno 2013;
- nel medesimo "Ambito Forlivese" sussistono la Comunità Montana dell'Appennino Forlivese trasformata di diritto in Unione di Comuni e l'Unione Montana "Acquacheta - Romagna Toscana", già derivante dalla trasformazione dell'omonima Comunità Montana;
- il Presidente della Giunta regionale con atto n. 98 del 30.05.2013 ai sensi dell'art. 8 commi 1 e 2 della L.R. 21/2012, ha ritenuto opportuno che la trasformazione di diritto della Comunità Montana dell'Appennino Forlivese in Unione di Comuni montani, avvenga in concomitanza con la fusione mediante incorporazione della stessa all'Unione Montana "Acquacheta - Romagna Toscana", con la costituzione di un'unica Unione tra gli undici Comuni di Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio ed eventualmente anche con ulteriori Comuni dell'ambito;

Richiamato altresì l'articolo 7 comma 8 della L.R. 21/2012 che prevede in caso di esistenza di una Unione di comuni nell'ambito ottimale l'allargamento istituzionale della stessa a tutti i Comuni dell'ambito e nel caso specifico ai Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Forlì e Forlimpopoli;

Richiamato l'articolo 4 dello Statuto dell'Unione Montana "Acquacheta - Romagna Toscana" il quale recita testualmente: "L'adesione all'Unione di nuovi Comuni contermini, deliberata dai rispettivi Consigli Comunali con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie, è subordinata alla espressa modifica del presente Statuto approvata dai Consigli Comunali dei Comuni già aderenti, su proposta del Consiglio dell'Unione.

L'adesione ha in ogni caso effetto a partire dall'anno solare successivo a quello di approvazione delle modifiche apportate allo Statuto dell'Unione."

Tutto ciò premesso e considerato, i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, **Forlì**, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, e Tredozio, con conformi deliberazioni consiliari allegate al presente atto, hanno approvato ciascuno per quanto di competenza gli atti relativi alla costituzione di una Unione di Comuni ex art. 32 D.Lgs. 267/2000 denominata: "**Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana**", composta da 15 Comuni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Tra i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, e Tredozio, come sopra rappresentati, con il presente atto è costituita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Unione dei Comuni denominata "Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana" di seguito brevemente indicata "Unione";
2. L'Unione di Comuni "Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione Montana" è un ente locale ed ha personalità giuridica di diritto pubblico.
3. L'"Unione" è costituita allo scopo di esercitare funzioni e servizi in modo più adeguato di quanto non consentirebbe la frammentazione dei Comuni membri, a beneficio dell'intera comunità, in conformità ai principi di autogoverno locale, qualità, trasparenza, sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione, efficacia, efficienza, economicità, solidarietà e perequazione territoriale, come specificato nello Statuto allegato al presente atto costitutivo sotto la lettera **B**).
4. L' "Unione" deriva dalla fusione per incorporazione della "Comunità Montana dell'Appennino Forlivese" con l' "Unione Montana Acquacheta Romagna –Toscana" e dal contemporaneo allargamento ai Comuni aderenti alla "Associazione Intercomunale della Pianura Forlivese", pertanto costituisce l'evoluzione di una forma associativa pre-esistente e non una nuova Unione di Comuni.
5. L' "Unione" subentra, a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi e nell'esercizio di tutte le funzioni amministrative conferite da Stato, Regione, e Comuni, già intestati alla Comunità Montana dell'Appennino Forlivese trasformata di diritto in Unione di Comuni ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 21 del 21/12/2012, al fine di garantire senza soluzione di continuità giuridica ed amministrativa lo svolgimento di tutte le funzioni e le attività da questa precedentemente esercitate.
6. L'"Unione" esercita altresì le funzioni statali e regionali di valorizzazione e di salvaguardia dei territori di montagna ai sensi dell'art. 44 della Costituzione, precedentemente attribuite alla soppressa Comunità Montana.
7. L'"Unione", concorrendo al rinnovamento della società e dello Stato, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità locali che la costituiscono; con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta la comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi. E' compito dell'Unione proseguire nella progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, anche continuando il progressivo trasferimento di funzioni e servizi comunali già iniziato e consolidato;
8. L'"Unione" ha sede legale nel territorio del Comune di Forlì. I suoi organi possono riunirsi anche in sede diversa, purché ricompresa nell'ambito del territorio dell'Unione. Sono istituite due sedi amministrative distaccate nei Comuni di Predappio e Rocca San Casciano.

9. Sono organi dell'Unione" la cui composizione e funzionamento sono definiti nell'allegato Statuto:

- il Consiglio
- il Presidente del Consiglio
- la Giunta
- il Presidente dell'Unione, il quale presiede anche la Giunta

10. I principi fondamentali dell'Unione", gli organi di governo e la loro disciplina, quella delle funzioni e dei servizi associati, i principi dell'organizzazione amministrativa, i rapporti tra Unione e Comuni aderenti, la finanza dell'Unione, gli strumenti di attuazione dei fini istituzionali, gli istituti di partecipazione, sono disciplinati dallo Statuto dell'Unione, allegato al presente atto costitutivo sotto la lettera B).

11. L'Unione" è costituita a tempo indeterminato. I Comuni aderenti possono modificare il presente atto costitutivo con le modalità fissate nello Statuto e nell'ambito dei principi stabiliti dalla legge.

12. Per quanto non contemplato nel presente atto si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di enti locali e a quanto previsto dallo Statuto dell'Unione più volte richiamato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI BERTINORO
Nevio Zaccarelli



IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE
Pierluigi Pieraccini



IL COMMISSARIO DEL COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA
Maria Giulia Borriello



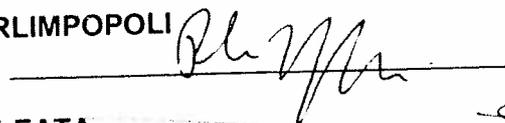
IL SINDACO DEL COMUNE DI DOVADOLA
Gabriele Zelli



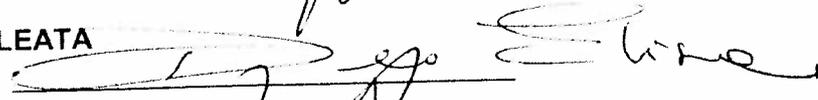
IL SINDACO DEL COMUNE DI FORLÌ
Roberto Balzani



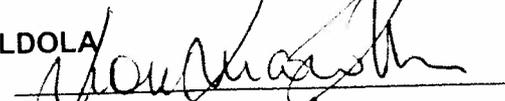
IL SINDACO DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI
Paolo Zoffoli



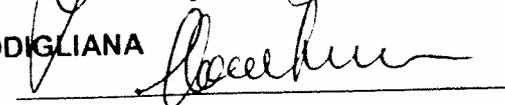
IL SINDACO DEL COMUNE DI GALEATA
Elisa Deo



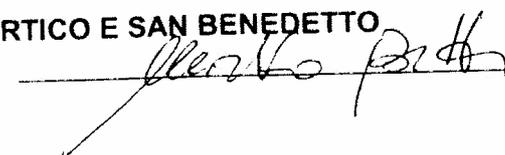
IL SINDACO DEL COMUNE DI MELDOLA
Gian Luca Zattini



IL SINDACO DEL COMUNE DI MODIGLIANA
Claudio Samori



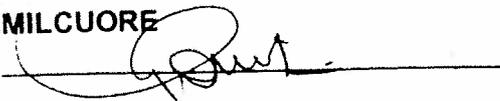
IL SINDACO DEL COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO
Mirko Betti



IL VICE SINDACO DEL COMUNE DI PREDAPPIO
Carlo Spagnoli



IL SINDACO DEL COMUNE DI PREMILCUORE
Luigi Capacci



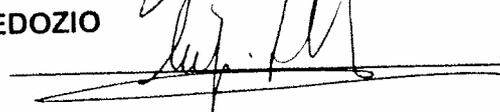
IL SINDACO DEL COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO
Rosaria Tassinari



IL SINDACO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA
Flavio Foietta



IL SINDACO DEL COMUNE DI TREDIZIO
Luigi Marchi



Forlì, 18 gennaio 2014